



AMANDA SANDRELLI

Ha voluto ridare al suo cognome una nuova dimensione, quella del teatro, allontanandola leggermente dall'esclusività cinefila al quale si era legato e adattandolo a un nuovo luogo di culto per la gente di oggi. È Amanda Sandrelli, attrice teatrale ricca e variegata che, figlia d'arte (suo padre il cantante italiano Gino Paoli e sua madre l'indimenticabile attrice Stefania Sandrelli) spicca sul palcoscenico, ispirata dai lumi della messa in scena.

L'esordio davanti alla macchina da presa è con il cult italiano *Non ci resta che piangere* (1984) di Roberto Benigni e Massimo Troisi. Sua è la parte della giovane fiorentina che fa battere il cuore di Troisi, un ruolo divertente con qualche battuta preziosissima che ancora oggi è ricordata dal grande pubblico con molta simpatia. In seguito, sarà accanto alla madre nella pellicola sentimentale vietata ai minori *L'attenzione* (1985), poi sarà diretta da Giuseppe Bertolucci in *Strana la vita* (1987) e *Amori in corso* (1989), da Bruno Bozzetto nel fantastico *Sotto il ristorante cinese* (1987) e sarà accanto a Ugo Tognazzi in *I giorni del Commissario Ambrosio* (1988).

Dopo il ruolo di Pantasile in *Una vita scellerata* (1990) con Max von Sydow, suo padre le propone di cantare insieme la canzone originale del cartone animato della Disney *La Bella e la Bestia* (1991). Duettare con suo padre è un'occasione unica e rarissima, lei accetta e il risultato è nel cuore di tutti coloro che a quel tempo erano bambini. Nel 1993, torna al cinema diretta da Maurizio Nichetti nel fantasioso e comico *Stefano Quantestorie*, poi si dà al cinema di fantascienza con il curioso *Nirvana* (1997) di Gabriele Salvatores che gli permetterà di recitare accanto a Christopher Lambert, Sergio Rubini, un'allora esordiente Stefania Rocca e un vecchio compagno di lavoro di sua madre, Diego Abatantuono. E sarà persino diretta da sua madre come protagonista del film *Christine Cristina* (2009), opera prima della Sandrellimadre che debutta nella regia.

Membro (assieme al suo exmarito Blas Roca-Rey) di Amnesty International, Amanda Sandrelli è protagonista anche di un documentario dal titolo *Piedi x Terra*, prodotto da Leone Crescenzi per Shape Studio, che racconta l'esperienza di incontro con un bambino malawita che ha adottato dieci anni fa, Mobwuto.

Notevole anche la sua presenza nel piccolo schermo, spesso diretta da Paolo Poeti, recita nel film *Una lepre con la faccia da bambina* (1988), cui seguiranno *Piccole donne oggi* (1989), la miniserie di Vittorio De Sisti *Il ricatto 2* (1991), *Il sassofono* (1991), la serie tv straniera *Bony* (1992), il telefilm *Olimpo Lupo* (1995) di Fabrizio Laurenti con Pino Ammendola, Gioele Dix, Stefano Masciarelli e

Nicola Pistoia, Morte di una strega (1995), Positano (1996) di Vittorio Sindoni con Anna Ammirati, Gianfranco Barra, Nathalie Caldonazzo, Milly Carlucci, Ivo Garrani, Andrea Giordana, Lorenzo Iavarone, Paolo Lombardi, Carlotta Miti e Giampaolo Morelli, Ci vediamo in tribunale (1996), Cinque giorni di tempesta (1997), Oscar per due (1998), Le madri (1999), e nell'ultimo periodo si è distinta anche per l'intenso ruolo di Magda in Perlasca - Un eroe italiano (2002) e per il ruolo di Federica Danza nel telefilm Il giudice Mastrangelo (2005-2007). Ritroverà più in là un'artisticamente cresciuta Stefania Rocca in Mafalda di Savoia - Il coraggio di una principessa(2006) di Maurizio Zaccaro e poi reciterà in Io e Mamma (2007).

Molto più teatrale di sua madre, viene diretta nella stagione 1994-1995 in "Cinque" di Duccio Camerini, nella quale pièce interpretava una ragazzina piena di tic considerata folle, ma sul palco ha avuto anche occasione di recitare diretta da Lina Wertmüller in "Gianni, Ginetta e gli altri", portando anche altri autori in opere teatrali come "Il pellicolano" (1997-98), "Bruciati" (1997-98), "Il fantasma blu" (2007) e "Col piede giusto" (2009) ed è lì che la migliore Sandrelli viene fuori, grazie a performances che offrono al pubblico la possibilità di riscoprirla, con qualunque maschera addosso, anche quelle appartenenti al passato. La sua attività teatrale la vede ancora protagonista con Oscar e la dama in rosa (2012) Tres (2013-2014), Il bagno (2015), Il piccolo principe (2016) e Kubi (2017).